

ANNO DICIOTTESIMO - NUMERO DUE - QUINDICI FEBBRAIO DUEMILAVENTICINQUE - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it

piazza
Gaetano Donizzetti

"Resilienza" scorretta...

nostrana!



"Resilienza" scorretta...nostrana!

di **Antonino Bencivinni**

Questo che stiamo vivendo è un periodo certamente significativo per i numerosi riconoscimenti culturali che sono stati ottenuti dalle città del nostro angolo di Sicilia: Agrigento è diventata per il 2025 la capitale italiana della cultura; Gibellina è stata riconosciuta capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026; Partanna ha ottenuto dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura il riconoscimento di "Città che legge 2024-2026" (assieme ad altri 754 comuni italiani fra cui, per citare - tra gli altri 12 della provincia di Trapani insigniti di tale titolo - i più vicini a Partanna: Santa Ninfa, Gibellina, Salemi, Castelvetro, Campobello). Questi riconoscimenti, va da sé, ci riempiono di orgoglio e, in particolare, quello ottenuto da Partanna per il quale ha i suoi grandi meriti l'assessore alla cultura della precedente sindacatura, Noemi Maggio, che tanto si è impegnata nelle attività culturali e di valorizzazione della lettura. Questi riconoscimenti e l'esposizione mediatica che ne conseguono

devono spingere a non sottovalutare errori analoghi a quelli per i quali è stata messa in ridicolo Agrigento all'inizio del suo "mandato" culturale: si attenzionino, ad esempio, gli errori registrati nel cartello stradale della foto a lato in basso o quelli di altro genere come l'asfaltatura frettolosa di alcune strade in uno con i loro tombini. Per quanto detto, diventa ancora più risibile che a Partanna ci siano segnali stradali indicanti una piazza dedicata al noto compositore italiano, autore di "Lucia di Lammermoor", Gaetano Donizetti, il cui cognome è stato scritto però, erroneamente, con due zeta ("Donizzetti") e l'errore persiste da più di vent'anni, come attestano le numerose segnalazioni (fatte da me, sigh!) in vari giornali locali e sul quotidiano "La Sicilia" addirittura il 31 dicembre 2003. Sul mensile Hermes ancora prima e, successivamente, più volte sullo stesso Kleos: nell'ottobre del 2008, nel dicembre del 2015 e perfino in una sua copertina (novembre del 2021). Nessuna giustificazione può andare alle precedenti amministrazioni.



Buon anniversario...
a Piazza Doniz(z)etti!

Kleos 20 novembre 2021

è ancora intervenuta, cosa che tuttavia andrebbe celermente fatta a maggior ragione oggi dopo il riconoscimento a Partanna di "Città che legge 2024-2026", ma che non legge i suoi cartelli stradali, dato che contengono errori che persistono da più di vent'anni nonostante per di più siano stati segnalati più volte dai media.

KLEOS DODICIDICEMBRE 2015
Lingua
Forse non tutti sanno che...

Errato Piazza Gaetano Donizzetti
Corretto Piazza Gaetano Donizetti

Si trova nella zona Camarro della città di Partanna la Piazza "Gaetano Donizetti", in cui il cognome del celebre compositore bergamasco (nato il 29 novembre 1797 e morto l'8 aprile 1848) è stato scritto con due zeta, certamente con grande disappunto dell'autore della celebre "Lucia di Lammermoor" che da buon bergamasco non avrà gradito il raddoppiamento della consonante del suo cognome. L'errore è stato da me più volte segnalato in diversi giornali. Sul quotidiano "La Sicilia" addirittura il 31 dicembre 2003. Sul mensile Hermes ancora prima e dopo anche sullo stesso Kleos (n. 19 del 25 ottobre 2008). Nessuno degli amministratori che si sono succeduti in tutti questi anni ha però sentito il bisogno di correggere l'errore, nonostante che fosse stato segnalato perfino più volte dai giornali. Ancora oggi (dicembre 2015) l'errore è rimasto esattamente come segnalato nel 2003 e anche prima. Che sia finalmente la volta buona con la prima amministrazione Catania?

Partanna - La targa di piazza Gaetano Donizetti

Gaetano Donizetti
Domenico Gaetano Maria Donizetti è stato un compositore italiano, famoso soprattutto come operista. Nato a Bergamo il 29 novembre 1797, scrisse più di 70 opere, numerose composizioni di musica sacra e da camera. Fra le sue composizioni più note L'elisir d'amore, Lucia di Lammermoor. È morto a Bergamo l'8 aprile 1848.
a cura di **Antonino Bencivinni**

Kleos 12 dicembre 2015



Corriere della Sera, 3 gennaio 2025: "Agrigento capitale italiana (sgrammaticata) della cultura"

Il prossimo numero sarà in edicola il 22 marzo 2025

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Copertina del mese scorso

Sommario del n. 2

"Resilienza" scorretta...nostrana!	p.	2
CASTELVETRANO - La Diga Delia "sopravviverà"	p.	3
CULTURA - Traina è autore del noto vocabolario siciliano ottocentesco	p.	4
PARVA FAVILLA - PARLA (E SCRIVI) "COMME T'HA FATTO MAMMETA"	p.	5
CRITICA - L'EDICOLA come l'isola che non c'è	p.	7
GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
POGGIOREALE - Borse di Studio Comunali per l'an. sc. 2023/2024	p.	10
RIBERA - Assegnato al manager Pietro Mangione il Premio RTR 2024	p.	11

La Diga Delia "sopravviverà"

La Diga Delia sembra destinata ad essere salvata. Un accordo in tal senso è stato raggiunto al termine del vertice tenutosi a Roma tra il presidente della Regione Schifani e il ministro delle Infrastrutture Salvini. Com'è noto da più parti nei mesi scorsi era stata paventata la dismissione della Diga Delia, le cui carenze strutturali, dovute ad una totale pluriennale mancanza di manutenzione, avevano prodotto crepe, sversamenti delle acque, infiltrazioni di acqua salmastra. La situazione era diventata tanto critica da far ipotizzare uno svuotamento attraverso pompe idrovore della scarsa acqua rimasta nel bacino. In tal senso una prima decisione da parte degli organi regionali era stata quella di dismettere la Diga che sorge alla periferia nord-ovest di Castelvetrano nei pressi della famosissima chiesetta della Trinità, gioiello dell'arte arabo normanna inserito nell'ambito di una delle più belle riserve naturali della provincia di Trapani. La presenza della Diga Delia aveva consentito e consente ancora, sia pure con le citate criticità, l'approvvigionamento idrico ai numerosi agricoltori della zona. Di qui la preoccupazione espressa dalle organizzazioni di categoria e soprattutto dalla Coldiretti che ha evidenziato la drammaticità di una situazione che rischia di aggravare il problema della siccità divenuto negli ultimi anni una piaga di notevoli proporzioni per le colture della zona e non solo. In seguito a proteste e preoccupazioni espresse dagli agricoltori belicini, a Roma nei giorni scorsi, anche in seguito ad una interpellanza parlamentare e alle continue pressioni delle organizzazioni di categoria, si è tenuto un vertice operativo al quale hanno partecipato oltre al presidente della Regione e al Ministro delle Infrastrutture, tecnici, esperti, rappresentanti del mondo agricolo. Ne è venuto fuori un accordo che prevede la volontà di salvare la Diga Delia e ripristinarne la piena funzionalità. In una prima fase è stato deciso di



nominare un team di esperti (ingegneri, geologi, tecnici) che dovranno effettuare una accurata ricognizione per individuare le criticità e successivamente presentare un progetto di ristrutturazione che avrà il sostegno finanziario dello Stato e della Regione. In un secondo tempo saranno stanziati con apposito decreto i finanziamenti necessari onde consentire il recupero totale della funzionalità della Diga Delia. Ed è proprio notizia recentissima la nomina di un esperto accademico, il cui incarico è stato voluto dal presidente della Regione Schifani. Si tratta di uno dei massimi esperti del settore, professore all'Università La Sapienza che opererà come consulente della Protezione civile siciliana.

Pietro Errante

Sicurezza in rete all'Istituto Comprensivo Lombardo Radice - Pappalardo

Oltre 100 nazioni di tutto il mondo l'11 Febbraio in contemporanea hanno celebrato il Safer Internet Day, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea. Obiettivo della giornata è far riflettere le ragazze e i ragazzi non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro. All'I.C. Lombardo Radice Pappalardo la celebrazione ha visto due momenti: il 7 Febbraio all'interno di tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria si sono svolte delle attività per promuovere una sana e corretta navigazione nella rete internet. Per trattare un argomento così delicato nel contesto scolastico, le classi terze della Scuola Primaria dei plessi Verga, Lombardo Radice e Dante Alighieri hanno incontrato i responsabili della Sezione Operativa per la sicurezza cybernetica della Polizia postale per la Provincia di Trapani e il dott. Francesco Lucido, responsabile dell'Osservatorio Infanzia e Adolescenza dell'ASL Trapani. In tale occasione è stata presentata la campagna multimediale di sensibilizzazione per contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo promossa dall'Istituto, in qualità di Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Trapani, del pro-

getto "Uno, nessuno, 100 giga". La campagna è realizzata tramite spot video, da trasmettere in TV e sui profili dedicati su Instagram e TikTok e spot audio per le radio, manifesti, contenuti per i social con il coinvolgimento di alcuni influencer conosciuti dai più giovani. L'idea chiave del progetto è rivolgersi agli studenti utilizzando i loro canali di comunicazione ed il loro linguaggio, al fine di raggiungere e coinvolgere il maggior numero di persone. Collegato alla campagna è il progetto che continuerà fino ai mesi estivi con il numero verde 800.280.000 ed un sito internet www.1nessuno100giga.it gestito da Telefono Azzurro, una piattaforma che rappresenta un sistema online per l'intercettazione, accoglienza e ascolto di bambini e ragazzi delle scuole regionali coinvolte nel progetto. A contrassegnare il tutto, un brano musicale con il titolo del progetto, scritto da Maurizio Filardo e Sergio Friscia presentato, nel corso degli eventi organizzati dai CTS regionali, tra cui quello realizzato al Parco Archeologico di Selinunte e gestito dall'I.C. Lombardo Radice Pappalardo il 1° giugno 2024. Il progetto riprenderà nel corso dell'a.s. 2024/2025 con altre iniziative di formazione e di sensibilizzazione contro il bullismo ed il cyberbullismo. Il secondo momento è stato celebrato l'11 febbraio in cui

le classi Secondarie della Scuola secondaria di I grado dalle proprie aule tramite il monitor interattivo, hanno potuto visionare, con un collegamento in diretta streaming organizzato dalla Polizia Postale, filmati e testimonianze di persone direttamente coinvolte in vicende di

cyberbullismo o relative alla sicurezza in rete e con la partecipazione del Prefetto Vittorio Pisani. In tutte le scuole trapanesi verranno divulgati i contenuti della campagna di sensibilizzazione e il brano del progetto contro un fenomeno che preoccupa oltre la scuola anche le famiglie.

Sono 33 anni di attività

LI CAUSI MARIO
OFFICINA MECCATRONICA

- RIPRODUZIONI CHIAVI CON CODIFICA
- RIPARAZIONE BLOCCASTERZI ELETTRICI
- INIEZIONE ELETTRONICA
- SISTEMI SATELLITARI
- RIPROGRAMMAZIONE CENTRALINE
- RIPARAZIONE QUADRI DIGITALI
- IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE R-134A & R-1234Y

0924 921788 349 8183 280
@ licausi.mario@tiscali.it



Antonino Traina è autore del noto vocabolario siciliano ottocentesco

Il grande filologo, linguista e glottologo tedesco Gerhard Rohlfs (1892-1986), soprannominato "Archeologo della parola", nel suo "Supplemento ai vocabolari siciliani" (1977), con la nota 2 della sua prefazione, precisava testualmente: - "Nella mia scelta mi riferisco principalmente al "Nuovo vocabolario siciliano-italiano" (Palermo 1868) di Antonino Traina, ppXIV+1159, con importante supplemento (pp1121-1159), il più ricco e il più completo fra vocabolari siciliani moderni allora in commercio: Del Bono, Biundi, Pasqualino, Piccitto, Tropea, Pitrè e soprattutto il "Nuovo dizionario siciliano-italiano" di Vincenzo Mortillaro, forte di ben tre precedenti edizioni, con il quale il Traina entrava subito in competizione e rispetto al quale risultava migliore e più moderno, come afferma Salvatore C. Trovato nella sua "Ricerca Paremiologica in Sicilia", per l'inserimento di parole che ancora "talune vivono tuttavia in qualche proverbio e in qualche cantuccio dell'isola" laddove il dialetto del Mortillaro restava ancorato a quello della Palermo nobile e letterata di allora, piuttosto che a quello dei quartieri popolari e dei vicoli di Palermo

Giudizi così positivi erano già stati espressi dal Carducci e dal Pitrè e successivamente sottolineati da Leonardo Sciascia che, in un piccolo saggio del 1972, in cui parla della mafia siciliana, riconosce al Traina il primato dell'uso della parola "mafia", riportata pertanto come neologismo nel suo vocabolario.

L'Enciclopedia Treccani, inoltre, relativamente alla lingua dell'Ottocento, al paragrafo

"Lingua e dialetti", cita solo tre lavori e uno di questi è il Nuovo Vocabolario Siciliano-Italiano di Antonino Traina.

Nato a Palermo nel 1843, laureato in Lettere e Filosofia, Antonino Traina si dedicò all'insegnamento e alla attività di filologo, morì a Messina il 28 dicembre 1908, sotto le macerie del terribile terremoto che distrusse quella città dove si era ritirato per dedicarsi alla attività di lessicologo.

Fu autore di una "Storia della Sicilia", dell'opera "Natura e Statistica delle Lingue" e di altre opere minori.

Con il notissimo "Vocabolario Siciliano - Italiano" vinse il 1° Premio nel concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione, il 6 Marzo 1890, per il migliore vocabolario dialettale, subito apprezzato e consigliato dal Pitrè.

Aveva cominciato nel 1894 la compilazione di un grande "Vocabolario Italiano Complesso" che riuniva, cioè, l'alfabetico, il metodico e il dialettale con la pronuncia e le flessioni grammaticali e contenente la lingua parlata e scritta, il linguaggio scientifico, quello delle arti e dei mestieri, i sinonimi e le etimologie.

Un lavoro mastodontico, come lo definì Carducci che poco prima di morire scrisse al Traina incitandolo a finire l'opera che riteneva superiore a tutti i vocabolari che erano in commercio, compresi il Tommaseo, il Fanfani, il Giorgini, il Rigutini e il Petrocchi.

Il Traina aveva già pubblicato una parte dell'opera presso l'allora ditta Paravia di Torino, vincendo anche con questo il 1° Premio al concorso filologico del 1897, al quale parteci-



parono i migliori vocabolaristi italiani.

Purtroppo, quel sisma impedì il completamento delle opere già cominciate e molti dei relativi manoscritti furono perduti tra le macerie.

Per la prima volta, in assoluto, si pubblica la foto di Antonino Traina, qui con la moglie Emilia Bivona.

Tino Traina (pronipote)

(continua)

Osservatorio economico

L'Italiano che fondò la Bank of America

Amadeo Peter Giannini è una delle figure più influenti nella storia della finanza americana e mondiale. Fondatore della Bank of Italy, poi divenuta Bank of America, rivoluzionò il settore bancario democratizzando l'accesso al credito e sostenendo lo sviluppo economico di milioni di persone. Nato il 6 maggio 1870 a San Jose, in California, da genitori italiani emigrati dalla Liguria, Giannini crebbe in un ambiente di lavoro e sacrificio, valori che lo avrebbero accompagnato per tutta la vita.

Figlio di un frutticoltore, Giannini iniziò la sua carriera come commerciante di prodotti agricoli, dimostrando fin da giovane un acuto senso degli affari. Tuttavia, fu il matrimonio con Clorinda Cuneo, figlia di un banchiere, che lo introdusse nel mondo della finanza. Nel 1902 entrò nel consiglio di amministrazione della Columbus Savings & Loan Society di San Francisco, ma ben presto si rese conto che il sistema bancario dell'epoca escludeva le classi meno abbienti, in particolare gli immigrati, dai servizi finanziari.

Nel 1904, con l'obiettivo di offrire prestiti e servizi bancari a piccoli imprenditori e lavoratori, Giannini fondò la Bank of Italy a San Francisco. Il suo approccio era radicalmente innovativo: mentre le banche tradizionali concedevano prestiti solo ai ricchi o a chi

offriva garanzie solide, lui finanziava piccoli commercianti, operai e immigrati, basandosi sulla fiducia e sulla reputazione.

Un momento cruciale per la sua carriera arrivò con il devastante terremoto di San Francisco del 1906. Mentre molte banche tradizionali chiusero temporaneamente o andarono in rovina, Giannini trasportò i fondi della sua banca in una carriola coperta di ortaggi per proteggerli dai saccheggi e riaprì l'attività nel giro di pochi giorni. Offrì prestiti senza garanzie per aiutare la città a ricostruirsi, guadagnandosi la fiducia della comunità e ampliando rapidamente la sua clientela.

Il modello di business di Giannini si dimostrò vincente. La Bank of Italy crebbe a un ritmo straordinario, espandendosi in tutta la California. Nel 1928, la banca si fuse con altre istituzioni e nel 1930 divenne la Bank of America, che sotto la guida di Giannini si affermò come una delle più grandi banche del mondo.

Giannini fu tra i primi a comprendere il potenziale del settore immobiliare e industriale. Finanziò numerosi progetti infrastrutturali, come la costruzione del Golden Gate Bridge, e sostenne l'industria cinematografica di Hollywood quando ancora era agli albori, contribuendo al successo di studi come la Walt Disney Company.

Uno degli aspetti più rivoluzionari del suo approccio fu la concezione della banca come strumento di progresso sociale. In un'epoca in cui le istituzioni finanziarie erano riservate a pochi privilegiati, Giannini promosse il credito al consumo, consentendo a milioni di famiglie di acquistare case, automobili e beni durevoli. Questo modello fu poi adottato da molte altre banche e divenne un pilastro del sistema economico moderno.

Amadeo Peter Giannini morì il 3 giugno 1949, lasciando un'eredità di innovazione e progresso economico. La sua visione ha influenzato profondamente il mondo bancario, introducendo principi di accessibilità e inclusione che ancora oggi caratterizzano il settore. Bank of America, nata dal suo sogno di una banca per tutti, è oggi una delle più grandi istituzioni finanziarie globali.

La storia di Giannini dimostra come un'idea rivoluzionaria, supportata da determinazione e altruismo, possa cambiare il destino di milioni di persone. Ancora oggi, la sua figura rimane un simbolo di innovazione, lungimiranza e responsabilità sociale nel mondo degli affari.

Francesco Cusenza
Consulente Finanziario
f.cusenza@capitalsuite.it

Parva Favilla

PARLA (E SCRIVI) "COMME T'HA FATTO MAMMETA"

E' di questi giorni la diatriba sull'uso esagerato della lingua inglese. Lo spunto a tale disputa ha origine da una delibera della Giunta Municipale di Castiglion Fiorentino, in quel di Arezzo, con la quale viene disposto che ogni tipo di comunicazione della pubblica amministrazione, sia scritta che orale, venga proposta senza anglicismi o termini non italiani. Ma si tratta soltanto di una questione burocratico-amministrativa? Mi pare proprio di no. Non a caso il titolo della delibera in questione recita: "Per la valorizzazione della lingua italiana: patrimonio identitario della Nazione", come a dire che essa vuole raggiungere il fine non proprio recondito di "difendere la lingua" per "difendere la cultura, la storia, l'identità del Paese". Tesi senz'altro condivisibile! Intendiamo, non si tratta di demonizzare la lingua inglese o il suo apprendimento. Si tratta soltanto di stigmatizzare questa anglosmania compulsiva che porta ad usare l'inglese al posto dell'italiano in modo sistematico; di curare questa nevrosi psico-sociale che manifesta una sorta di complesso di inferiorità che colpisce quanti (la nostra classe dirigente per prima) credono di "elevarsi" attraverso gli anglicismi; di combattere questo provincialismo snob di soggetti molto "trendy" che sfoggiano a pezzi e bocconi una lingua che spesso neppure conoscono, messi alla berlina da macchiette cinematografiche ("Un americano a Roma" di Alberto Sordi) o musicali ("Tu vuoi fa' l'americano" di Renato Carosone). Per fortuna, ad una crescente invadenza di tale moda, si va affiancando sempre più una decisa insofferenza nei suoi confronti. Ne sono emblematici il sorgere, qua e là, di gruppi di "Attivisti dell'Italiano"; l'alzata di scudi da parte di eminenti studiosi della lingua nostrana; una proposta di legge che esorta quantomeno il mondo della politica a non affliggere i cittadini con una terminologia "straniera" tanto oscura per molti, quanto istituzionalmente impropria. Tanto da fare "sgrammaticare" il Presidente del Consiglio Mario Draghi quando, parlando di "baby sitting" e di "smart working", sbuffò borbottando: «Chissà perché dobbiamo sempre usare tutte queste parole inglesi?».

Le due Foto del mese ex aequo (febbraio 2025)

Le due foto, entrambe di Giuseppe Minnaudo, sono state scattate nel mese di febbraio 2025. La prima è stata scattata dall'interno del Castello Medioevale di Partanna ad una finestra dalla quale si intravede la facciata della Chiesa del Purgatorio danneggiata dal terremoto del 1968. La seconda è stata scattata dalle campagne partanesi della zona del Cassaro e riproduce il bello spettacolo di un mandorlo in fiore con lo sfondo della cittadina di Partanna vista da sud ovest.



Sancetta Giacomo
Cel. 320.38.70.551

INGROSSO PRODOTTI ED ACCESSORI
AUDIO/VIDEO - ELETTRICO/ELETTRONICI
INFORMATICI - CONSUMABILI - OFFICE
CONSOLE E GAME - ENTERTAINMENT
FOTOGRAFIA DIGITALE - CAVETTERIA

338.13.95.751

Via R.Sanzio, 12 - 91028 Partanna TP - Tel.0924.922613 Fax 0924.191.022.2
E-mail: info@mediacompoint.com www.mediacompoint.com

OPEN-LAB
Computer & Service

Piero 3939912529

Tel 0924906057

openlabcs@gmail.com
www.sulsito.com

Via Domenico Scinà, 53
91022 - Castelvetro

P. iva 02259850812
Cod. Univoco T9K4ZH0

Primo appuntamento per la redazione del Pug con l'organizzazione di un "world café"

Si è tenuto nella mattinata del 1° febbraio nell'Auditorium dell'IIS "D'Aguires - Alighieri" di Partanna, il primo appuntamento del processo di partecipazione che accompagnerà le attività di redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'organizzazione di un World Café, quale strumento per la co-progettazione dello sviluppo con l'obiettivo di prima raccolta di idee, proposte, tematiche, prospettive per le aree territoriali del comune di Partanna. "Il World Café - come ha spiegato l'assessore all'Urbanistica del Comune di Partanna, Filippo Luca Triolo, presenti il sindaco e alcuni assessori - è un metodo per dare vita a conversazioni informali, dove tutti condividono idee e progetti che necessitano poi di essere trasformati in concreti interventi. Tutti i protagonisti, quindi, si sentono di essere coinvolti e riescono realmente a produrre esiti significativi". Iniziare con questa modalità di intervento ha richiesto tanto coraggio e tanto entusiasmo. Hanno partecipato, distribuendosi in

tre tavoli, trenta/quaranta persone circa, in netta prevalenza ingegneri e architetti, ma anche alcuni imprenditori, qualche politico e cittadini comuni. Hanno partecipato, in qualità di "animatori" il prof. Daniele Ronzivalle, consulente del Pug, gli architetti del Progetto Carmelo Galata Tardanico e Cosimo Camarda, presenti anche il Rup del Pug Giovanni Calderone ed altri impiegati comunali. E' stato un inizio a cui seguiranno altri incontri.



NEW FANALARO

promega SHOP

VIALE DELLA RESISTENZA - PARTANNA

TIPOGRAFIA | EDITORIA | GRAFICA



seguici su

0924 912366

grafichenapoli@gmail.com

www.grafichenapoli.com

**GRAFICHE
NAPOLI**
PRINTINGSOLUTION

Diamo **VITA** alle *tue* **IDEE**
PER FARE LA TUA DIFFERENZA



Trentacinque



Uff. e Stab.: Via Selinunte, 206 | CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

L'EDICOLA come l'isola che non c'è

Ogni partannese è sicuramente deviante, ma è convinto di essere normale. No, non è l'ennesima discussione parolaia sul concetto di normale che contrappone a quelle persone fragili che chiamavano diversi. Per fortuna oggi il problema, almeno nominalmente è stato superato. Nominalmente visto che oggi si è preso coscienza che integrare non è solo socializzare, ma imparare e il solito slogan sembra aver risolto tutto: Si SOCIALIZZA IMPARANDO, SI IMPARA SOCIALIZZANDO (si chiamano abilità sociali).



L'edicola "storica" (ormai chiusa) di piazza Falcone e Borsellino

I fautori delle scuole speciali sono serviti. E chi scrive ha diretto la scuola speciale TreveS-De Sanctis di Milano denunciando la vera natura, quella di una gabbia seppure d'oro. Ci si chiede finalmente "Diversi da chi?" La diversità dei partanesi si affaccia con mille ragioni. Ne esamineremo solo una.

Quella che ci fa assomigliare a Guy Montag, protagonista di un romanzo ignorato perché il partannese non vuol guarire o migliorare: vuole solo stare meglio. Il romanzo è FAHRENHEIT 451 scritto da Ray Bradbury che ipotizza un mondo di gente che non legge, non si informa, non studia. E' ciò che succede al protagoni-

sta del romanzo, tutto immerso in un contesto virtuale fatto solo per ammazzare il tempo e isolato dal resto del mondo. Nel romanzo la gente vive nel divertimento, nella tranquillità di una vita sempre uguale sempre prevedibile. Vigè il divieto di leggere, proprio come nel nostro paese. Conseguenza di ciò è che i vigili del fuoco non hanno il compito di spegnere il fuoco, ma di accenderlo per bruciare libri e giornali di informazione. L'unica norma di vita è dettata, imposta dalla televisione che trasmette solo le norme volute dal potere. L'edicola nostra della villa che era un centro di informazione e di aggregazione tace, è stata bruciata e trasformata in quello che noi psicologi sociali chiamiamo non-luogo.

Il capo dei vigili - in Bradbury - spiega che un tempo i libri si rivolgevano ad un numero limitato di persone, che così potevano essere differenti. Intanto la popolazione - poca - interessata alla informazione e soprattutto alla conoscenza - si è allargata, la durata degli studi si fa sempre più breve, le discipline (storia, geografia, ortografia) sono neglette. I congiuntivi? (All'italiana "IO CI

sta del romanzo, tutto immerso in un contesto virtuale fatto solo per ammazzare il tempo e isolato dal resto del mondo. Nel romanzo la gente vive nel divertimento, nella tranquillità di una vita sempre uguale sempre prevedibile. Vigè il divieto di leggere, proprio come nel nostro paese. Conseguenza di ciò è che i vigili del fuoco non hanno il compito di spegnere il fuoco, ma di accenderlo per bruciare libri e giornali di informazione. L'unica norma di vita è dettata, imposta dalla televisione che trasmette solo le norme volute dal potere. L'edicola nostra della villa che era un centro di informazione e di aggregazione tace, è stata bruciata e trasformata in quello che noi psicologi sociali chiamiamo non-luogo. Il capo dei vigili - in Bradbury - spiega che un tempo i libri si rivolgevano ad un numero limitato di persone, che così potevano essere differenti. Intanto la popolazione - poca - interessata alla informazione e soprattutto alla conoscenza - si è allargata, la durata degli studi si fa sempre più breve, le discipline (storia, geografia, ortografia) sono neglette. I congiuntivi? (All'italiana "IO CI



VENIVO SETU CI ANDAVI), dopo le ore lavorative. La cultura? Una rottura di palle! Perciò - raccomanda il capo dei vigili - un libro o uno dei giornali di vera informazione "è un fucile carico, nella casa del

tuo vicino". DIAMOLO ALLE FIAMME. Chissà chi potrebbe essere il bersaglio dell'uomo istruito?

Perciò salutiamo l'interesse della nuova amministrazione per la cultura visto che il precedente governo della cittadina stava in rapporto con la cultura come i vampiri stanno con i donatori di sangue.

La scuola non è solo scuola: è luogo di incontri, di dialogo, di crescita.

L'edicola non è solo edicola. E' presenza non solo fisica che promuove nei partanesi lo spirito critico. Salutiamo quel mostro edilizio che impedisce la vista e pone fine ai ricordi. La sua collocazione è in quel deserto che abbiamo dedicato a Rita Atria. Res derelicta. Res nullius.

Ho detto che i partanesi sono diversi? Mi correggo: la conformità è l'unica risposta non deviante. I partanesi ne hanno la laurea, honoris causa.

Vito Piazza

Cambio della guardia al "Circolo cacciatori" di Partanna

Guglielmo Benfanti, per oltre trentennio alla guida del noto sodalizio, artefice indiscusso della sua crescita e dei lusinghieri traguardi conseguiti nel tempo, lascia la direzione al professor Filippo Cusenza ed accetta la carica di segretario precedentemente detenuta dal nuovo presidente.

L'attuale consiglio di Amministrazione, pertanto, risulta così composto:

- PRESIDENTE: Filippo Cusenza
- VICE PRESIDENTE: Antonino Pisciotta
- SEGRETARIO: Guglielmo Benfanti
- CASSIERE: Gaspare Zarzana
- CONSIGLIERI: Girolamo Sanzone
(resp. attività sportive)
Giovanni Bruccoleri
Giuseppe Viviano

Il circolo venatorio, presumibilmente nato agli albori del secolo dopoguerra, ebbe come prima sede un angusto locale in via Mazzini per stabilirsi molto presto nella più idonea sede di corso Vittorio Emanuele, nei locali di proprietà dell'avvocato Benedetto Emanuele e successivamente in prossimità della villa comunale, in locali di proprietà del signor Agatino Piazza, allo stato attuale sede dell'associazione "Il Sipro". Oggi il circolo dei cacciatori festeggia 30 anni di vita nella sede ampia ed accogliente di Viale d'Italia al numero civico 33. Il gruppo conta il promettente numero

di 175 soci, collocabili in fascia d'età medio alta (65-70 anni), il più giovane dei quali è Vincenzo Ferrara di anni 24 invece il record di longevità è detenuto da Domenico Scirè e Antonino Cangemi, entrambi della veneranda età di 94 anni. Il nuovo presidente, Filippo Cusenza, alla presenza di una folta platea intervenuta per esternargli gli au-



guri di proficuo lavoro, ha esposto succintamente le nuove linee guida del circolo, chiedendo la partecipazione e il contributo di tutti, così da consentire la realizzazione di programmi a breve termine e futuri. Saranno incentivate gradualmente le attività venatorie e ripristinati i passati tornei come i "Trofei Magaggiari". Troveranno spazio di volta in volta dibattiti culturali su temi sociali con l'intervento di esperti nei vari settori della vita pubblica. Si allestiranno vernissages e varie esposizioni, per incentivare l'amore per ogni forma di manifestazione artistica. Fra le iniziative di prossima realizzazione in primo piano ci sarà la festa di ballo per il Carnevale, i tornei di biliardo e la programmazione di una serie di visite culturali per consentire ai soci una più adeguata conoscenza del territorio. L'ultimo messaggio è un appello alle fasce giovanili affinché possano partecipare alle iniziative del club, cosciente che i giovani dispongono delle risorse necessarie per prendere parte fattivamente alla vita pubblica. L'obiettivo del club sarà l'apertura ai giovani di tutti gli spazi necessari per rafforzare il loro sviluppo in termini personali, sociali e formativi.

Antonino Pellicane



a cura di Ina Venezia

SCAROLA IN SFOGLIA

Ingredienti: 2 rotoli di pasta sfoglia rotonda (o se preferite rettangolare), 2 mazzi di scarola, 40 g di pinoli, 30 g di uvetta, 6 olive nere grandi (se piccole il doppio), 4 alici sott'olio, 1 spicchio di aglio, olio evo, sale.

Mettete l'uvetta in ammollo in acqua tiepida. Pulite e lavate la scarola, poi tagliatela a striscioline. Tostate in una padella ampia o in un wok i pinoli con un filo d'olio fino a quando non saranno leggermente dorati. Strizzate l'uvetta e aggiungetela ai pinoli. Mettete in padella anche l'aglio tritato finemente, le alici e le olive. Mescolate e lasciate rosolare per un paio di minuti. Unite la scarola e un pizzico di sale, se lo ritenete opportuno. Lasciate cuocere senza coperchio fino a quando l'acqua di vegetazione della scarola non si sarà completamente asciugata.

Adagiate un rotolo di pasta sfoglia in una teglia rotonda di circa 28 cm di diametro (o una rettangolare di misura idonea) usando la carta forno che lo avvolge. Fate in modo che la

pasta sfoglia aderisca ai bordi. Bucherellate con la forchetta. Farcite con la scarola, aiutandovi con un cucchiaino per distribuirlo in modo uniforme.

Coprite con il secondo rotolo di pasta sfoglia dopo aver tagliato via un bordo di 2 o 3 centimetri. Richiudete il primo rotolo sul secondo pizzicando leggermente con le dita. Bucherellate con la forchetta. Cuocete in forno, seguendo le istruzioni che troverete sulla confezione di pasta sfoglia.



SEGUITE IL QUOTIDIANO ONLINE

www.giornalekleos.it

Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)

Il Bianco matta in due mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna
(la soluzione sarà pubblicata nel numero di marzo 2025 di Kleos)



La soluzione del quesito del n.1 di gennaio 2025 di Kleos è la seguente:
Soluzione: 1) -Td4 - Dxd4 2) Cb3+ matto

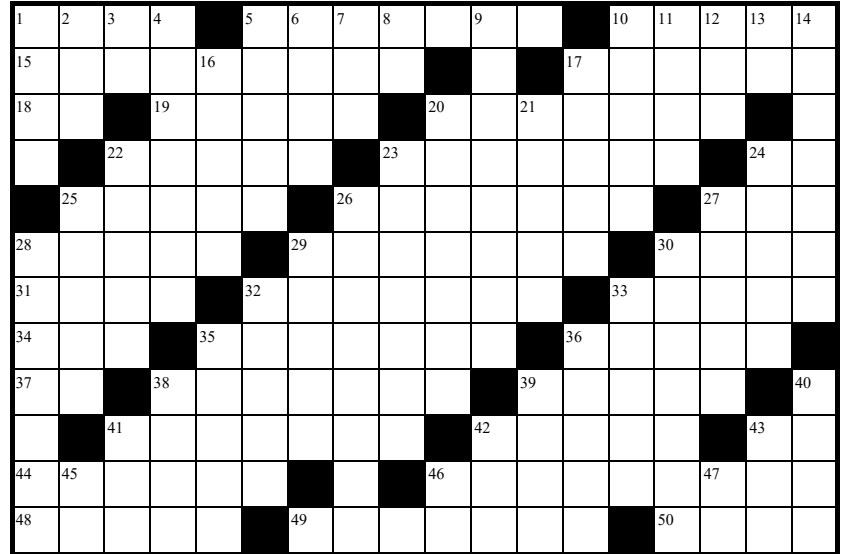
GRACE BAR

PANINERIA - CROISSANTERIA - DRINKERIA
di Ferrante Grazia Tel. 329.8357033 Piazza
Mascagni PARTANNA con parco giochi
bambini di fronte bivio colorificio ATRIA
Tutti i VENERDI -
PANI CA' MEUSA

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Nel racconto biblico è la grande imbarcazione costruita da Noè per sfuggire al diluvio universale - 5. Il nome del grande navigatore Vespucci - 10. Stampa in inglese - 15. Sarà la capitale italiana dell'arte contemporanea 2026 - 17. Il tesoro dello Stato - 18. Simbolo dell'ettaro - 19. Quartieri di una città - 20. Annunciare avvenimenti futuri - 22. Il movimento di un pezzo sulla scacchiera - 23. Avverso al progresso - 24. Nota musicale - 25. Limite tra la terraferma e il mare - 26. Contrassegnato - 27. Prodotto cosmetico di consistenza gelatinosa - 28. Piccola imbarcazione che viene manovrata con la pagaia - 29. Nelle navi è il deposito dei viveri - 30. Membri di un'associazione - 31. Casa automobilistica tedesca - 32. Carrozzeria per automobile la cui linea è simile alla sagoma di un siluro - 33. Moltitudine di persone ammassate - 34. Sigla del tubo a raggi catodici - 35. Cartella robusta per la raccolta di documenti - 36. Cassette per l'allevamento delle api - 37. Carta d'identità - 38. La parte posteriore e inferiore del piede - 39. Pianta rampicante sempreverde - 41. Fonte di reddito - 42. Frantumate, sminuzzate - 43. Il centro di Caorle - 44. Atto con il quale si trasferisce la proprietà di un titolo di credito - 46. Demolire autoveicoli recuperando tutte le parti ancora utilizzabili - 48. Antico popolo della Sicilia occidentale - 49. La sua capitale è Varsavia - 50. Strumento musicale a fiato.



VERTICALI: 1. Attrezzi utilizzati per cucire - 2. Tipo di valle in cui si insinua il mare - 3. Campobasso - 4. Prodotto mantenuto sotto pressione che può essere nebulizzato - 5. Grosso pesce commestibile dal corpo quasi ovale - 6. Sottile bastoncino di grafite inserito nella matita - 7. Società italiana del settore energetico - 8. Simbolo chimico del radio - 9. Ne "I promessi sposi" di Manzoni è il nome della monaca di Monza - 10. Sforzito, sprovvisto - 11. Non comune - 12. Periodi storici contraddistinti da eventi di grande rilevanza - 13. Siena - 14. Stato dell'Africa orientale - 16. Foglio su cui sono elencati oggetti o persone - 17. Pubblicata, stampata - 20. Corretto, onesto - 21. Cancellato mediante raschiatura - 22. Pittore considerato uno dei fondatori dell'impressionismo francese - 23. Fiocina che si usa nella pesca dei grossi cetacei - 24. Città della Puglia - 25. Isola nel golfo di Napoli - 26. Animale da soma nato dall'incrocio del cavallo con l'asina - 27. Gigante ucciso da Davide con una fionda - 28. Ultimo tratto della colonna vertebrale - 29. Rilievi emergenti da una pianura - 30. È sede del Festival della canzone italiana - 32. Piccolo mammifero insettivoro - 33. Sinonimo di argilla - 35. Ostentazioni di ricchezza - 36. Accettata a norma di legge - 38. Gruppo di persone che collaborano per uno stesso fine - 39. Ripidi, scoscesi - 40. Spazi attrezzati per una determinata funzione - 41. Croce Rossa Italiana - 42. Unità di misura anglosassone - 43. Elemento chimico di simbolo Au - 45. Articolo maschile - 46. Rovigo - 47. Iniziali dello scrittore Baricco.

Le farmacie di turno dal 15 febbraio al 16 marzo 2025

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
15 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Spanò	Spitali
16 febbraio	Ciulla R.	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Spanò	Spitali
22 febbraio	Rotolo	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Inycon
23 febbraio	Rotolo	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Inycon
1 marzo	F. San Vito	Barbiera	Rotolo	Moceri	Aleci S.	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Calafarma	Li Volsi
2 marzo	F. San Vito	Barbiera	Rotolo	Moceri	Aleci S.	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Calafarma	Li Volsi
8 marzo	Rotolo	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Imam Bernardi	Sant'Antonio
9 marzo	Rotolo	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Imam Bernardi	Sant'Antonio
15 marzo	Dia	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Giubilato	Spitali
16 marzo	Dia	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Giubilato	Spitali



Consegna delle Borse di Studio Comunali per l'anno scolastico 2023/2024

POGGIOREALE - Lunedì 3 febbraio 2025 alle ore 10:30 presso l'aula consiliare "Cangeli" del Municipio di Poggioreale si è svolta la Cerimonia di consegna delle borse di studio comunali per l'anno scolastico 2023/2024.



Le borse di studio comunali assegnate sono state sei col valore di 500 euro ciascuna, e hanno, ovviamente, interessato gli studenti della scuola

primaria e della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo "Luigi Capuana"-Santa Ninfa della sezione di Poggioreale e altri due studenti delle scuole superiori (una per il Liceo e una per l'Istituto tecnico-professionale).

La cerimonia è stata presieduta dal Sindaco Carmelo Palermo, dal Presidente del Consiglio Sandro Ippolito, dall'Assessore Mariano Sancetta e da altri Consiglieri dell'Amministrazione comunale e non poteva mancare, certamente, la vicepresidente Francesca Zummo in rappresentanza della direttrice scolastica Maria Letizia Na-



Studenti di Poggioreale che hanno ottenuto la borsa di studio

talia Gentile.

Gli studenti di Poggioreale che hanno ottenuto la borsa di studio sono stati, in ordine del grado scolastico, Adele Roppolo e Chiara Roppolo, e poi Gabriele Palermo e Aurora Breezeanu e ancora Denisa Popescu e Leonardo Trapani.

Alla cerimonia di consegna delle borse di studio comunali sono stati presenti, inoltre, tutti gli scolari e le famiglie degli studenti premiati.

Significativi in questo importante momento sono stati gli interventi del sindaco Palermo, del Presidente del Consiglio Ippolito, dell'assessore Sancetta e della vicepresidente Zummo che hanno auspicato per gli studenti gratificati e per tutta la

scuola, un futuro luminoso e ricco di successi, e hanno inoltre ringraziato tutto il corpo docente per la guida, il supporto e la preparazione elargiti per ciascuno studente ad ogni passo di ogni singolo percorso.

In questo appuntamento, dunque, sono stati celebrati il talento, l'impegno e la dedizione degli allievi di Poggioreale. Questa cerimonia di consegna ha rappresentato ancora non solo risultati scolastici eccezionali, ma anche un incoraggiamento per il futuro.

Marika Pensabene

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI

RISTORANTE
PUGLIESE



NinoGenco
STORICA PASTICCERIA



NON SOLO PESCE

Carne selezionata, cotta su vero carbone argentino per un gusto unico!

PER INFO E PRENOTAZIONI 338 15 29 0790 - 0924 88741

Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Dia srl - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

Agrigento Assegnato al manager Pietro Mangione il Premio RTR 2024

di Enzo Minio

RIBERA - Pietro Mangione, giovane ingegnere, ha avuto assegnato il Premio Radio Torre 2024 per meriti professionali e per avere portato nel mondo il nome di Ribera. Gli è stata consegnata l'opera artistica del castello Poggio Diana, frutto della donazione di Alberto Ciagola che da un quarto di secolo realizza i lavori in tufo e in materiale sintetico. Il riconoscimento gli è stato consegnato via etere, con collegamento via web, dall'aula magna dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Crispi", dove un tempo insegnavano i suoi genitori e dove il padre è stato preside.

La dirigente scolastica Maria Rosaria Provenzano, il sindaco Matteo Ruvolo, il presidente del consiglio Maria Grazia Angileri, il direttore di RTR Mimmo Tornambè e l'artista Alberto Ciagola hanno spiegato il significato del riconoscimento ad un professionista con la sicilianità nel cuore, attivo in diversi continenti e da poco a Sidney da dove si è collegato con una toccante testimonianza che ha commosso docenti e studenti riberesi presenti in aula. In Australia, con la moglie Angela e la figlia Giulia di 15 anni, è managing director di "Accenture", la più grande multinazionale di consulenza tecnologica al mondo.

Il Premio RTR è stato assegnato dal 1993, a personaggi dello sport, spettacolo, sanità, moda, tv, radio, cinema, musica e scuola come Vincenzo Montalbano (calcio), Jerry Rinoldo (volley), Calogero Zambito (cinema), Carmelo Pace (volley), Istituto ITCG (calcio), Maria Grisafi



Il Premio RTR 2024 all'ing. Pietro Mangione



L'artista Alberto Ciagola consegna l'opera ad Enzo Guida

(moda), Nino Tortorici (dj e tv), Vincenzo Italiano (calcio), Pippo Veneziano (tenore), Sabrina e Francesca Messina (Miss Italia), Giuseppe Termine (pilota), Fofò Parisi (calcio), Clarissa Marchese (Miss Italia), Nino Cufalo (prefetto), Giovanni Ruvolo (cardiologo), Raffaele Taddei (cinema), Ines Tuttolomondo (pianista), Laura Tortorici (indossatrice e Miss Italia), Usca Ribera (sanità), Irene Marturano (karate), Mimmo Macaluso (ricercatore e storico), Conservatorio di Musica Toscanini, Pietro Mangione (ingegnere informatico).

Nel corso della manifestazione dei giorni scorsi l'emittente radiofonica riberese ha pure assegnato la menzione speciale del premio ad Enzo Guida di Cianciana, operatore della Seus 118 Sicilia, per avere salvato una bambina grazie all'opera di convincimento fatta su un padre che, pervaso da squilibrio mentale, dopo avere accoltellato gravemente la moglie polacca, ha tentato di uccidere la figliola, presa in braccio dal Guida sulla lunga scala dei vigili del fuoco da una finestra dell'abitazione.

Il Trapani Shark impegnato nella Final Eight 2025

Niente campionato questo weekend per il Trapani Shark, che sarà invece impegnato nella fase finale della Coppa Italia in svolgimento alla Inalpi Arena di Torino dal 12 al 16 Febbraio.

I granata partono da favoriti nella prima gara dove affronteranno, giovedì 13 Febbraio alle ore 20:45 ai quarti di finale, una Trieste priva del suo giocatore di riferimento Colbey Ross. Trapani Shark che però dovrà dimostrare di aver assorbito gli ultimi due stop in campionato dove, specialmente nell'ultimo match contro Cremona, ha evidenziato un lieve appannamento nelle prestazioni. Repesa conosce

bene le ambizioni del presidente Valerio Antonini e, da coach esperto e navigato qual è, dovrà trovare le giuste medicine per guarire rapidamente i granata con la speranza di vedere sul

parquet la squadra che ha appassionato i suoi tifosi nella prima parte del campionato.

Al termine della Final Eight ci saranno gli impegni delle nazionali, con il trapanese Riccardo Rossato convocato dal coach Pozzocco, ed il campionato riprenderà solamente il prossimo 2 Marzo con il Trapani che ospiterà la Openjobmetis Varese al PalaShark.



Alessandro Baroli



DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com

A. Sencarlo

A. Sencarlo